



COMUNE DI CAVASO DEL TOMBA

PROVINCIA DI TREVISO

COPIA

Deliberazione **Nr. 34**
data **10-05-2023**

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: DEFINIZIONE OBIETTIVI STRATEGICI ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA E DIRETTIVE AL RPCT PER L'ELABORAZIONE DELLA SOTTOSEZIONE "RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA" DEL PIAO PER IL TRIENNIO 2023/2025

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue

SINDACO
F. to RUGOLO GINO

SEGRETARIO COMUNALE
F.to Confortin Simone

L'anno **duemilaventitre**, addì **dieci** del mese di **maggio** alle ore 18:30, nella Residenza Municipale, per determinazione del Sindaco è stata convocata la Giunta Comunale.

Raggiunto il numero legale, eseguito l'appello, risultano

RUGOLO GINO	Presente
DIOMEDES CARLO	Presente
CORTESIA MICHELE	Presente

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Nr. 389 pubbl.

Copia della presente deliberazione viene pubblicata all' Albo Pretorio Comunale ove rimarrà esposta per 15 gg consecutivi dal 11-05-2023

**F.TO L'ADDETTO ALLA
PUBBLICAZIONE**

Con la partecipazione del SEGRETARIO COMUNALE, **Confortin Simone**.

Il Sig. **RUGOLO GINO** nella sua qualità di **SINDACO** assume la Presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta. Il Sindaco invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge senza riportare, nei primi 10 giorni di pubblicazione, denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è divenuta ESECUTIVA ai sensi del 3° c. dell'art. 134, D.Lgs 267/200.

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Confortin Simone

ATTESTAZIONE DI CONFORMITA' ALL'ORIGINALE

Copia conforme all'originale ai sensi degli artt. 22 e 23ter, comma 3 del D.L. 7 Marzo 2005, numero 42 ad uso amministrativo.

Cavaso del Tomba,

IL SEGRETARIO COMUNALE
Confortin Simone

LA GIUNTA COMUNALE

Visto l'art. 1, comma 8 della L. 6.11.2012, n. 190 (*“Disposizioni per la prevenzione la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”*) il quale stabilisce che: *“L'organo di indirizzo definisce gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, che costituiscono contenuto necessario dei documenti di programmazione strategico-gestionale e del Piano triennale per la prevenzione della corruzione. L'organo di indirizzo adotta il Piano triennale per la prevenzione della corruzione su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza entro il 31 gennaio di ogni anno e ne cura la trasmissione all'Autorità nazionale anticorruzione. Negli enti locali il piano è approvato dalla giunta”*;

Visto il D.L. 9 giugno 2021, n. 80 (conv. dalla L. 6 agosto 2021, n. 113), il quale all'art. 6 dispone che per assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso, le pubbliche amministrazioni, con esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative, di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con più di cinquanta dipendenti, entro il 31 gennaio di ogni anno adottano il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO), nel rispetto delle vigenti discipline di settore e, in particolare, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e della legge 6 novembre 2012, n. 190;

Richiamati:

- il D.P.R. 24 giugno 2022, n. 81, avente ad oggetto *“Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione”*, con il quale sono stati individuati gli adempimenti assorbiti dal PIAO;
- il D.M. della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento Funzione Pubblica - 30 giugno 2022, n. 132, avente ad oggetto *“Regolamento recante definizione del contenuto del Piano integrato di attività e organizzazione”*, che ha approvato il Piano-tipo;

Dato atto che il PIAO ha durata triennale, viene aggiornato annualmente e, ai sensi dell'art. 1, comma 1, del citato D.P.R. n. 81/2022, ha assorbito, tra gli altri, il Piano di prevenzione della corruzione, come previsto dall'art. 1, commi 5 e 60, della L. n. 190/2012;

Rilevato che, in base al combinato disposto degli artt. 7, comma 1, e 8, comma 2, del D.M. n. 132/2022, relazione al rapporto del PIAO con i documenti di programmazione finanziaria, in ogni caso di differimento del termine previsto, a legislazione vigente, per l'approvazione dei bilanci di previsione, il termine del 31 gennaio per l'adozione del PIAO è differito di trenta giorni successivi a quello di approvazione dei bilanci;

Preso atto:

- che il termine previsto a legislazione vigente per l'approvazione dei bilanci di previsione è stato differito al 1.03.2023 con D.M. Interno 13.12.2022 e, successivamente, ulteriormente differito al 30.04.2023 con la legge di bilancio 2023 (L. n. 197/2022, art. 1, comma 775);
- che, con comunicato del 17.01.2023 pubblicato il 24.01.2023, l'ANAC ha annunciato il differimento del termine del 31 gennaio per l'adozione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza 2023-2025 e del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025, dando atto che, per i soli enti locali, il termine ultimo per l'approvazione del PIAO è

fissato al 30 maggio 2023 a seguito del differimento del termine per l'approvazione del bilancio al 30 aprile 2023 disposto dalla sopracitata L. n. 197/2022;

- che, da ultimo, il termine previsto a legislazione vigente per l'approvazione dei bilanci di previsione è stato nuovamente differito, con D.M. Interno 19.04.2023 (pubblicato in G.U. n. 97 del 26.04.2023), al 31.05.2023, il che determina l'ulteriore slittamento al 30.06.2023 del termine per l'adozione del PIAO, ai sensi del succitato art. 8, comma 2, D.M. n. 132/2022;

Preso atto dei contenuti della Sottosezione di programmazione 2.3 "Rischi corruttivi e trasparenza" del Piano-tipo allegato al D.M. n. 132/2022, dai quale si evince che: *"La sottosezione è predisposta dal Responsabile della Prevenzione e della Trasparenza (RPCT) sulla base degli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza definiti dall'organo di indirizzo"*;

Considerato che, nel processo di gestione del rischio corruttivo, l'organo di indirizzo deve assumere un ruolo proattivo definendo gli obiettivi strategici anticorruzione;

Visto il paragrafo 3.1.1 del PNA 2022, approvato con delibera ANAC n. 7 del 17.01.2023, che fornisce indicazioni su come elaborare gli obiettivi strategici in materia di anticorruzione e trasparenza, ai sensi degli artt. 1, comma 8, L. n. 190/2012, e 6, comma 2, D.L. n. 80/2021, stabilendo quanto segue:

- il primo obiettivo che va posto è quello della creazione di valore pubblico, secondo le indicazioni che sono contenute nel D.M. n. 132/2022;
- l'obiettivo della creazione di valore pubblico può essere raggiunto avendo chiaro che la prevenzione della corruzione e la trasparenza sono dimensioni del - e per - la creazione del valore pubblico, di natura trasversale, per la realizzazione della missione istituzionale dell'Ente. Tale obiettivo generale va poi declinato in obiettivi strategici di prevenzione della corruzione e della trasparenza, previsti come contenuto obbligatorio dei PTPCT e, quindi, anche della Sottosezione anticorruzione e trasparenza del PIAO. Essi vanno programmati dall'organo di indirizzo in modo che siano funzionali alle strategie di creazione del valore pubblico;
- pur in tale logica e in quella di integrazione tra le Sottosezioni valore pubblico, performance e anticorruzione, gli obiettivi specifici di anticorruzione e trasparenza mantengono però una propria valenza autonoma come contenuto fondamentale della Sottosezione anticorruzione e trasparenza del PIAO. L'organo di indirizzo continua a programmare tali obiettivi alla luce delle peculiarità dell'Ente e degli esiti dell'attività di monitoraggio sul Piano;

Dato atto che:

- laddove l'ANAC riscontri l'assenza negli strumenti di pianificazione dell'Ente degli obiettivi strategici di gestione del rischio corruttivo e di trasparenza, avvia un procedimento di vigilanza volto all'emanazione di un provvedimento d'ordine ai sensi del Regolamento del 29 marzo 2017 *"sull'esercizio dell'attività di vigilanza sul rispetto degli obblighi di pubblicazione di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33"*;
- la mancata definizione degli obiettivi strategici anticorruzione e trasparenza può configurare un elemento che rileva ai fini dell'irrogazione delle sanzioni di cui all'art. 19, comma 5, lett. b) del D.L. n. 90/2014, convertito, con modificazioni, dalla L. 11 agosto 2014, n. 114;

Tenuto presente che, ai fini della definizione degli obiettivi strategici, si rende necessario:

- valorizzare, in sede di formulazione degli indirizzi e delle strategie dell'Amministrazione, lo sviluppo e la realizzazione di un efficace processo di gestione del rischio di corruzione;
- adoperarsi, tenendo conto delle competenze e dell'autorevolezza necessarie al corretto svolgimento delle funzioni del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT), affinché le stesse siano sviluppate nel tempo;

- creare le condizioni per favorire l'indipendenza e l'autonomia del RPCT nello svolgimento della sua attività senza pressioni che possano condizionarne le valutazioni;
- assicurare al RPCT un supporto concreto, garantendo la disponibilità di risorse umane e digitali adeguate, al fine di favorire il corretto svolgimento delle sue funzioni;
- promuovere una cultura della valutazione del rischio all'interno dell'organizzazione, incentivando l'attuazione di percorsi formativi e di sensibilizzazione relativi all'etica pubblica che coinvolgano l'intero personale (cfr. PNA 2019, Parte III, § 2);

Ritenuto di definire gli obiettivi strategici in materia di prevenzione del rischio corruttivo e trasparenza come segue:

a) Obiettivi strategici 2023-2025 in tema di anticorruzione, funzionali alle strategie di creazione del valore pubblico:

- garantire la coerenza del ciclo di programmazione anticorruzione con gli altri cicli di programmazione e, in particolare con il ciclo di programmazione della performance;
- garantire la coerenza tra obiettivi di prevenzione della corruzione, obiettivi di performance, di organizzazione del lavoro agile, delle pari opportunità e di assenza di discriminazioni, di gestione delle risorse umane e di formazione;
- potenziare la cultura dell'etica, anche con riferimento alle innovazioni del Codice del comportamento previste dall'art. 4 del D.L. 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla L. 29 giugno 2022, n. 79;
- potenziare il monitoraggio.

b) Obiettivi strategici 2023-2025 in materia di trasparenza, funzionali alle strategie di creazione del valore pubblico:

- garantire la coerenza del ciclo di programmazione della trasparenza con gli altri cicli di programmazione e, in particolare con il ciclo di programmazione della performance;
- garantire la coerenza tra obiettivi di trasparenza, obiettivi di prevenzione della corruzione, obiettivi di performance, di organizzazione del lavoro agile, delle pari opportunità e di assenza di discriminazioni, di gestione delle risorse umane e di formazione;
- accrescere il livello della trasparenza mediante la pubblicazione di dati ulteriori rispetto a quelli obbligatori;
- potenziare il monitoraggio;

Dato atto che, per favorire la creazione di valore pubblico, l'Ente prevede i sottoelencati ulteriori obiettivi, che riguardano trasversalmente la prevenzione della corruzione e la trasparenza:

- rafforzare l'analisi dei rischi e delle misure di prevenzione con riguardo alla gestione dei fondi europei e del PNRR;
- approvazione un proprio "Patto d'integrità", ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma 17, della L. n. 190/2012, diretto ad obbligare la stazione appaltante e gli operatori economici ad improntare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza;
- rivedere e migliorare la regolamentazione interna (a partire dal codice di comportamento e dalla gestione dei conflitti di interessi);
- promuovere le pari opportunità per l'accesso agli incarichi di vertice (trasparenza ed imparzialità dei processi di valutazione);
- incrementare i livelli di trasparenza e accessibilità delle informazioni da parte degli

stakeholder, sia interni che esterni;

- migliorare l'informatizzazione dei flussi per alimentare la pubblicazione dei dati nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale;
- migliorare l'organizzazione dei flussi informativi e della comunicazione al proprio interno e verso l'esterno;
- incrementare la formazione in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza e sulle regole di comportamento per il personale della struttura dell'Ente anche ai fini della promozione del valore pubblico;
- migliorare il ciclo della performance in una logica integrata (performance, trasparenza, anticorruzione);
- consolidare un sistema di indicatori per monitorare l'attuazione della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO integrato nel sistema di misurazione e valutazione della performance;
- integrare il sistema di monitoraggio della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO e il monitoraggio degli altri sistemi di controllo interni;
- migliorare la chiarezza e conoscibilità dall'esterno dei dati presenti nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale;
- rafforzare l'analisi dei rischi e delle misure di prevenzione con riguardo alla gestione degli appalti pubblici e alla selezione del personale;

Ritenuto di fornire al RPCT i seguenti indirizzi contenenti proposte e suggerimenti, cui lo stesso è tenuto a conformarsi nel processo di gestione del rischio per il triennio 2023-2025:

- il RPCT deve collaborare con i soggetti che compongono la Struttura di riferimento del Sistema di gestione per la predisposizione e l'attuazione del PIAO, di cui è stata prevista l'istituzione con la coeva deliberazione di questa Giunta n. 33 del 10.05.2023;
- i decreti di nomina dei Responsabili d'Area devono contenere i compiti correlati all'elaborazione ed attuazione delle strategie di gestione del rischio corruttivo previste nell'apposita Sottosezione del PIAO approvato dall'Ente;
- i decreti di nomina dei Responsabili d'Area devono contenere i compiti correlati all'esatto adempimento degli obblighi di pubblicazione e a tutte le attività inerenti alla trasparenza;
- con propri atti gestionali, il RPCT deve definire i compiti e le funzioni dei responsabili dei flussi in partenza e dei responsabili delle pubblicazioni, includendo tra gli stessi l'obbligo formativo in materia di trasparenza;

Rilevato che il responsabile del presente procedimento è il RPCT dell'Ente, Dr. Simone Confortin;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 49, comma 1, e dell'art. 147-bis, comma 1, del D.lgs. 267/2000, sul presente provvedimento è stato rilasciato il parere di regolarità tecnica da parte del Segretario Comunale;

Dato atto, altresì, che, non comportando il presente atto riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Ente, il Responsabile del Servizio Finanziario ha ritenuto non dovuto il parere in ordine alla regolarità contabile;

Con l'assistenza giuridico-amministrativa del Segretario nei confronti degli organi dell'Ente in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti, in applicazione di quanto previsto dall'art. 97, comma 2, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

Richiamato l'art. 78, comma 2, del D.Lgs. 267/2000 con riferimento al dovere degli amministratori di *"...astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini sino al quarto grado. L'obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale, quali i piani urbanistici, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini fino al quarto grado"*;

Dato atto che nessun amministratore si trova nella situazione di conflitto di interessi sopra indicata;

Visto l'art. 125 del D.lgs n. 267/2000 che prevede la trasmissione ai Capigruppo consiliari, contestualmente alla pubblicazione all'Albo on-line, dell'elenco delle deliberazioni adottate dalla Giunta Comunale;

Visti, altresì:

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;
- il vigente Statuto comunale;
- il vigente Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi;

Con voti favorevoli unanimi espressi in forma palese,

DELIBERA

1. di richiamare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di definire gli obiettivi strategici anticorruzione e trasparenza per il triennio 2023-2025 come indicati nelle premesse del presente provvedimento, salva la facoltà di aggiornare detti obiettivi in sede di approvazione del PIAO, anche a seguito del contributo degli stakeholder o di modifiche al PIAO stesso;
3. di fornire al RPCT indirizzi contenenti proposte e suggerimenti, a cui lo stesso è tenuto a conformarsi nel processo di elaborazione ed approvazione del PIAO relativo al triennio 2023-2025, come indicato nella premessa del presente provvedimento;
4. di disporre che al presente provvedimento venga assicurata la pubblicità legale mediante pubblicazione all'Albo Pretorio nonché la trasparenza secondo il disposto dell'art. 1, commi 15 e 16, della L. 13 novembre 2012 n. 190 nonché del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33, mediante la pubblicazione sul sito web istituzionale, nella sezione "Amministrazione trasparente", sottosezione di primo livello "Altri contenuti-prevenzione della corruzione";
5. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, in ragione delle esigenze di celerità correlate all'approvazione del PIAO.

PARERI ALLEGATI ALLA PROPOSTA DELLA DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE N. 34 IN DATA 10-05-2023

Il sottoscritto, in qualità di responsabile del settore, esaminata la proposta di deliberazione da sottoporre alla Giunta Comunale, avente per oggetto DEFINIZIONE OBIETTIVI STRATEGICI ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA E DIRETTIVE AL RPCT PER L'ELABORAZIONE DELLA SOTTOSEZIONE "RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA" DEL PIAO PER IL TRIENNIO 2023/2025.

Esprime parere Favorevole per quanto di competenza ed in linea tecnica all'adozione dell'atto di cui sopra.

Cavaso del Tomba, li 08-05-2023

Il Responsabile del servizio
F.to Confortin Simone